



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PVTD010005: ITC BORDONI - PAVIA

ITE - "A. BORDONI"- PAVIA
Prot. 0017137 del 24/10/2023
IV (Uscita)



Ministero dell'Istruzione



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Dalla lettura dei dati restituiti da SNV e INVALSI, l'istituzione scolastica appare in linea con le medie considerate, pertanto, il risultato risulta positivo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Da quanto emerge dai dati, al netto di un triennio contrassegnato dall'emergenza epidemiologica, i dati aggregati restituiti sono da considerarsi abbastanza positivi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI mediamente superiori a quelli medi regionali. Buona parte degli studenti diplomati proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curricolo di istituto coerente con gli indirizzi ministeriali, tuttavia, a seguito dell'emergenza epidemiologica dell'ultimo triennio, e anche alla luce della restituzione delle prove INVALSI, nel corso del prossimo triennio l'istituzione dovrà necessariamente provvedere a mettere in campo una revisione del curricolo e potenziare i metodi e le tecniche proprie della valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da buona parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Resta tuttavia un'alta variabilità rispetto l'esito delle prove INVALSI le cui cause vanno a fondo investigate. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate e secondo quanto previsto dal regolamento di disciplina degli alunni.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci, ma possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono



presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari di azioni personalizzate. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Buone le attivita' progettate per il potenziamento in raccordo anche con il territorio.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La mission dell'Istituzione risulta chiara e nota a tutti gli stakeholder. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Laddove si evidenziano criticità e scostamenti si adottano prontamente i correttivi necessari. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali esclusivamente alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. A partire dall'anno scolastico 2022-23, tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali, pubblicazioni ed esiti di ottima valenza didattica.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti, tuttavia le collaborazioni con soggetti esterni sono funzionali alla realizzazione della Mission della scuola. Alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola e orientate ad una continua implementazione. La scuola, solo occasionalmente, partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Ad eccezione degli Open Day e dei Campus finalizzati all'orientamento in ingresso, la scuola non realizza iniziative rivolte ai genitori e i momenti di confronto sull'offerta formativa sono scarsi. La partecipazione e il contributo dei genitori allo sviluppo degli Organi Collegiali è influente.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento competenze relative agli assi per il biennio e alle aree generale e di indirizzo per il triennio.

TRAGUARDO

Ridurre progressivamente nell'arco del triennio le non ammissioni a giugno del 3% e le sospensioni del giudizio ad un dato inferiore al 5% anche attraverso una revisione: 1. della progettazione didattica 2. della valutazione 3. delle azioni di recupero



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione dell'apprendimento attraverso una responsabilizzazione dell'alunno sulle tappe individuali di apprendimento con riflessioni e valutazione del processo di apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
adozione di asset d'aula adeguati agli obiettivi da parte di un maggior numero di docenti
3. **Inclusione e differenziazione**
consolidamento del rapporto con il territorio con progetti e iniziative per incentivare l'inclusività come verificato attraverso il questionario finale del PDM
4. **Continuità e orientamento**
organizzare un orientamento per la scelta dell'indirizzo professionalizzante mirato a indirizzare gli alunni per permettere l'acquisizione di una reale consapevolezza in merito al proprio percorso d'apprendimento coinvolgendo il più ampio numero di docenti possibile
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare le azioni del PNRR sulle tre linee di finanziamento: 1. divario territoriale e dispersione scolastica 2. Next generation classroom 3. next generation labs
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
accompagnamento dei docenti nella progettazione di UDA con supporto da parte delle funzioni strumentali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati prove standardizzate nazionali, sia in termini di risultati sia relativamente all'effetto scuola.

TRAGUARDO

Riduzione della variabilità interna ed esterna dei risultati;



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione dell'apprendimento attraverso una responsabilizzazione dell'alunno sulle tappe individuali di apprendimento con riflessioni e valutazione del processo di apprendimento.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare le azioni del PNRR sulle tre linee di finanziamento: 1. divario territoriale e dispersione scolastica 2. Next generation classroom 3. next generation labs





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento scegliendo diverse fonti, avendo consapevolezza dei propri traguardi e del proprio percorso. Favorire lo sviluppo e il potenziamento di tutte le autonomie.

TRAGUARDO

Aumento del grado di autonomia nell'apprendimento (vedi griglie valutazione ob. trasversali in: ESITI).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzazione dell'apprendimento attraverso una responsabilizzazione dell'alunno sulle tappe individuali di apprendimento con riflessioni e valutazione del processo di apprendimento.
2. **Continuità e orientamento**
organizzare un orientamento per la scelta dell'indirizzo professionalizzante mirato a indirizzare gli alunni per permettere l'acquisizione di una reale consapevolezza in merito al proprio percorso d'apprendimento coinvolgendo il più ampio numero di docenti possibile



PRIORITÀ

Comunicare: individuare informazioni da fonti attendibili, integrarle, comprendere messaggi e inferire da essi le informazioni rilevanti.

TRAGUARDO

Crescita numero di studenti con buone competenze comunicative, anche nella/e lingua/e straniera/e (vedi griglie valutazione ob. trasversali in: ESITI)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
consolidamento del rapporto con il territorio con progetti e iniziative per incentivare l'inclusività come verificato attraverso il questionario finale del PDM





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Finalizzare le operazioni di orientamento in uscita affinché, alla fine degli studi, gli studenti si inseriscano agevolmente nel mondo del lavoro o all'università.

TRAGUARDO

Implementare del 3% le percentuali degli alunni che proseguono gli studi universitari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Aggiornare nel corso del triennio 2022/25 il curricolo dell'Istituzione scolastica
2. Continuità e orientamento
organizzare un orientamento per la scelta dell'indirizzo professionalizzante mirato a indirizzare gli alunni per permettere l'acquisizione di una reale consapevolezza in merito al proprio percorso d'apprendimento coinvolgendo il più ampio numero di docenti possibile



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In base ai criteri di misurazione dei livelli di conoscenza/competenza definiti nel PTOF ci si pone come obiettivo il consolidamento di competenze affinché gli studenti si collochino in livelli più alti, attraverso una didattica disciplinare e interdisciplinare laboratoriale. Nel triennio la scuola intende rafforzare le competenze specifiche delle aree di indirizzo. 1. Dall'analisi dei dati relativi agli esiti del 1° quadrimestre svolta negli anni precedenti, si evince che la % di studenti con insufficienze è superiore al 50%, cioè è anche predittivo dell'esito finale negativo nel caso di insufficienze superiori a sei, pertanto si ritiene necessario rafforzare azioni che permettano la riduzione del numero di insufficienze nel primo quadrimestre. Si focalizzerà l'attenzione su interventi di recupero più tempestivi, maggiore diffusione del servizio di Help, ma saranno anche attuate strategie di valutazione/autovalutazione per aumentare la responsabilizzazione degli studenti. 2. Le griglie di osservazione/valutazione/autovalutazione delle competenze trasversali, che hanno mostrato la loro utilità nei percorsi interdisciplinari, completeranno la valutazione di fine anno di ciascun alunno. 3. Particolare attenzione sarà dedicata alla creazione di schede di conoscenze minime afferenti tutte le discipline e la rielaborazione di un curricolo verticale.



Tali strumenti saranno guida per uniformare le conoscenze di base di tutte le discipline.



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--